



MARTELLLO

"EMERGENZAMBIENTE ABRUZZO": LA TERRA SIAMO NOI
MANIFESTAZIONE REGIONALE - PESCARA, 15 MARZO 2008

del FUCINO

Foglio volante edito a Pescina da Franco Massimo Botticchio - Direttore responsabile Angelo Venti - Aut.ne Tribunale di Avezzano n. 176/2004 - Anno V, numero 5 (11 marzo 2008)

REDAZIONE VIA DANTE 3, PESCHINA (67057) AQ E-MAIL: ilmartellodelfucino@tiscali.it - <http://www.site.it> - CICLINPROP LOCALITÀ PETOGNA 15, LUCO DEI MARSI

Gli articoli rispecchiano le idee degli estensori e non impegnano in alcun modo la testata - **La benzina costa e non si restituisce** - **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

s'infiamma la campagna



VIA ITALIA 32:
foto esterne e
interne
dello stabile
finito
nel mirino
dei piromani

PAOLO DI CESARE

Questa notte si è sfiorata la tragedia a San Benedetto dei Marsi. Una boccia di vetro con 5 litri di liquido infiammabile per incendiare il portone di via Italia 32, lo stabile che ospita lo studio dell'avv. Paolo Di Cesare e l'abitazione di due pensionati.

Il giovane che ha dato l'allarme racconta che all'una di notte, mentre armeggiava con lo stereo della sua auto in via Matteotti, ha visto una fiammata alta una decina di metri e una golf scura che si allontanava ad alta velocità dal luogo dell'incendio.

Non vi è alcun dubbio sull'origine dolosa: forse nelle intenzioni degli autori solo un gesto dimostrativo, ma che per un puro caso non ha provocato una tragedia.

Le fiamme hanno aggredito il muro e il portone e si sono poi propagate all'interno, bruciando il doghettato in plastica finto legno che riveste la tromba delle scale.

Un denso fumo ha invaso il vano scala e l'alta temperatura ha fatto esplodere la botola del sottotetto. Il forte rumore prodotto dalle fiamme ha svegliato i pensionati che vivono al primo piano: il denso fumo e il calore impediva loro di respirare. Affacciatosi alla finestra, l'uomo ha visto due giovani che tentavano di spegnere l'incendio esterno buttando acqua. Fattosi coraggio, il pensionato è uscito sulle scale con l'ascigamano bagnato sul viso e, con secchi d'acqua, ha spento le fiamme all'interno dell'edificio.

I carabinieri sono prontamente intervenuti sul luogo. Sull'episodio è stata sporta denuncia e si indaga in tutte le direzioni.

Secco il commento dell'avvocato Paolo Di Cesare: *"Chi pensa di intimorirmi con gesti criminali dimostra solo tutta la sua stupidità"*.



EDIZIONE STRAORDINARIA!